



Associazione  
Amici della Storia

**Giovedì 12 Settembre 2019 ore 18:00**  
**Auditorium Club House**  
**Centro Comune di Ricerca - Ispra**

## Conferenza-Dibattito

### **Effetto Serra Effetto Guerra**

**Vedere il problema dell'immigrazione e dei conflitti  
dalla parte del clima**

#### **Relatore**

**Antonello Pasini (Fisico del clima, CNR)**

Continue ondate migratorie aprono scenari a cui non eravamo preparati, e paiono il preludio a esodi di interi popoli. Le aree dove questi sommovimenti si originano hanno tutte qualcosa in comune: il clima che cambia, il deserto che avanza e che sottrae terreno alle colture mettendo in ginocchio le economie locali.

Clima e guerra, clima e terrorismo. È difficile tracciare una precisa concatenazione di cause ed effetti fra il riscaldamento globale e i singoli eventi che ci hanno traumatizzato recentemente, ma una cosa è ormai certa: il clima che cambia contribuisce al disagio e all'aumento della povertà di intere popolazioni, esposte più facilmente ai richiami del terrorismo e del fanatismo. Prendere coscienza dei rischi di un clima impazzito può favorire un'operazione di pace, integrazione e giustizia di portata inedita.

Antonello Pasini, fisico del clima del CNR e autore di molte pubblicazioni specialistiche, insegna Fisica del clima a RomaTre e Sostenibilità ambientale – aspetti scientifici all'Università Gregoriana di Roma. Vicepresidente della Società italiana per le scienze del clima, è anche un attivo divulgatore. Ha vinto recentemente il premio nazionale di divulgazione scientifica con il blog "Il Kyoto fisso" per la rivista "Le Scienze".